Anno XXXIX | Lunedì-Martedì 4-5 Ottobre 1886 | N. 230

# GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all' ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 - Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell' unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

## POVERI QUATTRINI!

La Direzione generale della statistica ha pubblicato in due volumi, i risultati dell' inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie nei comuni del Regno.

Scorrendo il primo volume dedicato ai comuni capoluoghi di provincia, il nostro occhio si fermò alla relazione sul nostro comune.

Ci piace di riprodurla perchè dalle lacune e dai grossi scerpelloni incorsi parlandosi di Ferrara, è facile argomentare l' autorità e la serietà dell' opera.

E dire che questi due volumi, lavoro di qualche dozzina di commissioni, Dio solo sà quante centinaie di mille lire sono costate all' erario dello Stato!

Leggano, leggano i lettori.... e si divertano. Sorpassino su molte gravi lacune che riguarda la produzione e l' industria del nostro Comune.

Troveranno in compenso che le alte mura della città sono circondate *da fosse alimentate dal Canale di Cento*, vedranno *come siano frequenti i casi di tigna* nelle campagne, come in città sia *estesa* la scabbia, vedranno come nel 1881 la pellagra diede *in città* (che viceversa non ha mai saputo cosa sia pellagra) 134 casi; e tante altre meravigliose e strepitose balordaggini.

Ma non vogliamo troppo menomare la curiosità del lettore. Ecco la relazione, alla quale, per essere completa, non manca che la fotografia del Relatore.

I. Il comune è situato in vasta pianura, presso la sponda destra del Po; la casa comunale si trova all' altezza di m. 6,98 sul livello del mare, dal quale dista Km. 50 circa.

II. La temperatura è piuttosto regolare, non presentando nè frequenti, nè intense variazioni diurne: La media annua (1880-84) è di 12° 92 (gennaio 1° 04, luglio 24° 54) con una media escursione diurna di 8° 86 (luglio 12° 54). Sono frequenti le nebbie, specie di inverno. La pioggia è discreta e segue nel corso dell' anno l' andamento comune della valle del Po; altezza annua (15 anni) mm. 703 ripartiti in giorni piovosi 107; giorni nebbiosi 160; in dicembre 26,5, in giugno 3,25: le giornate di neve sono 4 in media nell' anno (1880-84); e la neve che cade in un anno misura in media mm. 135 d' altezza. L' umidità relativa annuale segna 72,79 (5 anni) col massimo in dicembre 82,18, il minimo in luglio 52,96. Non dominano venti impetuosi; secondo la legge comune per tutta la valle del Po, il vento predominante in dicembre spira da O. con tendenza a NO. fino verso la metà di gennaio, quindi piega a N. per raggiungere questa direzione verso la fine di febbraio e il principio di marzo; successivamente si porta ad E. e verso S., assumendo l' estrema direzione di SE. in luglio ed agosto. Dopo di che il vento predominante retrocede per riprendere la direzione di N. sulla fine di ottobre e quelle di NO. e O. nel novembre e dicembre. Nella stagione calda, al mattino il vento spira da N., qualche ora avanti il mezzodì passa da E. o SE. e si conserva tale fino a notte inoltrata (per influenza dei venti regolari della marina adriatica). In media si contano nell' anno 24 giorni di vento forte (14 in primavera). La grandine non è molto frequente; nei 5 anni 1880-84 cadde 16 volte, con poco danno delle campagne.

III. Oltre il Po di Venezia, bagnano il comune il canale di Cento, il Po di Primaro ed il Po di Volano, che attraversano vari luoghi abitati, e, per piene straordinarie, producono talvolta inondazioni devastatrici. I suddetti corsi d' acqua servono a muovere vari mulini, ed a molti maceratoi di canapa.

IV. Per insufficiente scolo delle acque, varie località restano in date stagioni sommerse. Ad esempio: i prati di Denore, Parasacco e S. Egidio, per l'estensione di circa 2000 ettari. Questi stagni d' acqua dolce sono lontani dall' abitato, seccano in estate e servono in piccola misura a maceratoi di canepa. Esistono studi per la bonificazione di questi terreni.

V. Le acque potabili sono di cattiva qualità e talora insufficenti. Furono analizzate dal professor Nigrisoli e dal professor Efisio Cugusi, ma non se ne rinvenne copia. Sono attinte da pozzi per 3[4 e per 1[4 da cisterne. I pozzi sono muniti di pompe soltanto nelle case dei ricchi. Tanto i pozzi, quanto le cisterne, sono in luoghi privati.

VI. Non esistono sorgenti d' acque minerali nè termali:

VII. Non vi sono boschi cedui, nè foreste di alto fusto. Si coltiva su larga scala la canapa; discretamente estesa è la bachicoltura.

VIII. Occupazione prevalente è l' agricoltura; poca è l' industria. Non vi sono nè miniere, nè torbiere. V' ha 1 fabbrica di fiammiferi, 4 tipografie, 2 concerie, 1 canapificio, e vari mulini a vapore. Questi opifizi occupano soltanto operai maschi, in massima parte adulti. Nella campagna molte donne tessono in casa pei bisogni della famiglia. Il trasporto dei carichi a spalla è affidato esclusivamente agli uomini.

XI. La città è circondata da alte mura, con fosse alimentate dall' acqua del canaline di Cento. Le vie generalmente sono larghe e rette, tutte acciottolate e piane: non tutte però fornite di fogne per lo scolo delle acqua piovane. Alla nettezza urbana si provvede colla giornaliera spazzatura e le immondezze vengono trasportate con birocci fuori della città: i letamai e i mondezzai sono sufficientemente lontani dall'abitato. Sono poche le case di più di 3 piani; le abitazioni sono sufficienti per la popolazione; in genere i cortili sono netti, con facile scolo per le acque. Le case di città sono fornite quasi tutte di latrine e di cloache o pozzi neri, il cui espurgo si fa col sistema inodoro, e quando ciò non può farsi, le materie vengono esportate di notte con appositi navazzi. In campagna le latrine mancano quasi dappertutto. Gli acquai comunicano colle fogne Gli escrementi e le immondezze vengono adoperati per uso agricolo. Vi sono vari lavatoi, sufficienti ai bisogni della popolazione. Per combustibile si usano legna e il carbone di legna: tutti i focolari sono provvisti di camini e di cappe fumarie.

XIII. Nell' alimentazione dei poveri prevale l' uso della farina di frumento e del granturco; si fa poco consumo di latticini, molto di frutta e di erbaggi. Gli operai fanno uso di poca carne fresca e più specialmente salata; i soli agiati usano molta carne di qualunque specie. Esiste 1 pubblico macello, dove le carni vengono visitate da un veterinario comunale. Si fa molto uso di vino e di birra. Gli spacci di tabacco sono 35 in città e 50 in campagna; 104 gli spacci di liquori in città e 152 in campagna; abbastanza esteso è l' abuso dei liquori spiritosi.

XIV. I cimiteri sono 44; quelli costruiti dopo la legge del 1865 sono distanti più di 200 metri dall' abitato. Ciascun cadavere viene seppellito in fossa separata, entro cassa propria; 2 sono i colombari nel cimitero comunale della città, contenenti 144 posti di tumulazione. Ogni cimitero ha una camera mortuaria. Fanno il servizio di medico necroscopo i medici stipendiati del comune, 4 per la città e 16 per il territorio esterno. Il regolamento di polizia mortuaria è in compilazione.

XV. Il regolamento d' igiene fu approvato in data 3 aprile 1868. Le farmacie aperte sono 25, cioè 12 in città e 13 in campagna. Vi sono 45 medici-chirurghi, 1 medico, 9 flebotomi, 4 dentisti, 22 levatrici, 24 veterinari. Sono stipendiati dal comune 21 medici-chirurghi e 2 veterinari. Non v' ha esercizio abusivo.

VXI. Ogni anno si vaccina qualche vitella, per preparare la linfa necessaria, praticando incisioni nella regione perimammaria ed innestandovi del pus proveniente da Napoli. Nell' uomo la vaccinazione si pratica in primavera ed autunno, ora con pus animale ed ora con pus umanizzato. I vaccinati nel quinquennio 1880 84 furono 8733 (7536 con pus umanizzato e 1197 con animale); i rivaccinati 391 (17 con pus umanizzato e 374 con animale. Il vaccinatore in città è retribuito con L. 250 ed i medici condotti con centesimi 50 per ogni vaccinato.

XVII. Sono frequenti le febbri da malaria come pure i casi di tigna nella campagna; in città è più estesa la scabbia. Frequenti le congiuntiviti granulari, le pleuropneumoniti, la tisi, i reumatismi articolari, i vizi organici del cuore e le infiammazioni intestinali; rara la tenia; la pellagra nel 1881 diede 134 casi in città, 26 nell' arcispedale e 83 nel manicomio. La scarlatina e il morbillo comparvero nel 1880; la difterite spesso dal 1872 in poi; nel 1870 e 71 dominò il vaiuolo. Frequente il tifo addominale. Vi furono due epidemie di colera, nel 1849 e nel 1855, questa ultima fece molte vittime; pochi casi si ebbero pure nel 1865 (21 morti) e nel 1866 (47 morti); nel 1884 si manifestarono 14 casi, tutti nella campagna, con 9 morti. Non molto diffusa è la sifilide, per la quale havvi un dispensario gratuito all' ospedale. Vi sono 3 case di tolleranza con 12 prostitute.

XVIII. Nessuna grave epizoozia si verificò nell' ultimo ventennio.

XIX. L' ospizio dei trovatelli aveva 2272 bambini presenti alla fine di Gennaio 1884 (media del quinquennio 2239); 3 asili infantili eretti in opera pia accoglievano 559 bambini (media del quinquennio 555) ed altri 2 privati avevano 185 alunni. I locali sono sufficientemente spaziosi e soleggiati. Nell' ospizio i bambini si allattano a mezzo di sole balie, nè si adoperano surrogati di sorta, se non in caso di malattie contagiose.

XX. L' ospedale, con fondi propri e sussidio del comune, dispone di 300 letti, con 240 malati, alla fine di Gennaio 1884 (media del quinquennio 238); il manicomio provinciale di 320 letti, con 272 ricoverati alla stessa data (media del quinquennio 266); l' ospizio di maternità, con rendite proprie, di 34 letti, con 15 ricoverate (media del quinquennio 14). Havvi pure 1 ricovero di mendicità per la vecchiaia, con 250 letti sempre occupati.

XXI. Il carcere giudiziario, detto di S. Paolo, posto nel centro della città, è di mediocre salubrità, con acqua potabile scarsa e poco buona. L' areazione delle celle e dei dormitorii è mediocre ed i locali ad uso del carcere femminile difettano assolutamente di ventilazione. Non vi sono laboratori. La media popolazione del carcere è ordinariamente molto inferiore alla sua capacità normale, che è di 300 individui.

## La burletta di don Margotti

Tutti i giornali riferirono dall' *Unità Cattolica* di Don Margotti che ieri dalle tre alle cinque a Roma, Firenze, Bologna, Milano, Lucca, Genova, Torino, ecc. avrebbe avuto luogo contemporaneamente un comizio pubblico di veri clericali ove ognuno avrebbe potuto prendere la parola e votare un solenne ordine del giorno.

Dopo non se ne seppe più nulla.

Oggi l' *Unità* stessa rivela che il comizio si tiene in tutte le chiese ed in tutte le buone famiglie.... recitando il santo Rosario.

Il luogo pubblico è la chiesa, tutti possono pregare, e l' ordine del giorno, spiega Don Margotti, consiste in tre parole che verranno ripetute ben quindici volte: *Adveniat regnum tuum.*

« Quando i preti stessi - scrive l' *Italia* - vengono avanti con questa specie di *calembourg* facendo la burletta sulle feste religiose, non si sa più ove si vada a finire; una vera profanazione.

« È per questo che dubitiamo molto della loro fiducia nei *grandi trionfi* che si attendono dal Rosario, malgrado attestino che fu il Rosario a vincere a Lepanto, a Temesvar nell' Ungheria ed Corfù »

## RE UMBERTO

### e l' anniversario del plebiscito romano

La *Stefani* telegrafa da Roma, 2 settembre:

Al telegramma oggi inviatogli dal Prosindaco il Re ha risposto in questi termini:

« La ringrazio dei sentimenti di fedeltà e devozione che Ella, a nome di Roma, oggi rafferma e mi esprime, commemorandosi la data solenne del suo plebiscito. — Roma, che pur raccoglie il pensiero dell' intiera nazione, non può venire mai meno nè alla sua fede nè alla sua grandezza, arra sicura dell' unità e prosperità della patria. »

## I grani di Russia

Il console italiano in Odessa ha scritto al nostro Ministero che in molti punti della Russia meridionale i grani sono stati bruciati dai forti calori e in altri danneggiati dalle frequenti pioggie. Le grandi speranze che si nutrivano per il raccolto di quest' anno sono in gran parte svanite.

## Monache espulse

La *Stampa*, organo, del ministero Guardasigilli, annuncia che in base al decreto 12 Febbraio 1880, richiamato testè in vigore, venne ieri ordinata l' espulsione delle monache e delle novizie abusivamente conviventi nei monasteri di Santa Lucia e di San Fabiano a Rieti.

## Un altro digiuno

Succi firmerà il contratto propostogli da un impresario francese per un altro digiugno di 30 giorni a Parigi, mediante la retribuzione di 100,000 lire.

Così il *Commercio* di Genova,

## DALLA PROVINCIA

S. Egidio 3 Ottobre

Fasti democratici: la libertà di voto e di pensare che i democratici lasciano ai loro dipendenti è somma. Ne volete degli esempi?

Sappiate che le due famiglie Strozzi Giuseppe e Strozzi Mariano di Gaibanella licenziarono il sottoscritto Baglioni Eugenio loro barbiere, accordato annualmente, perchè si è permesso avere una volontà propria col mantenersi costituzionale; il sig. Fantini Filippo pure di Gaibanella ha licenziato il proprio macellaio Scanavini Giovanni perchè amico di costituzionali, ed il sig. Tani Angelo fa il diavolo a quattro per scacciare coi carabinieri (senza avergli mai dato disdetta) fuori di casa il sottoscritto Borghi Giovanni suo bracciante, perchè è andato ad affiggere in tempo di elezioni i manifesti dei Costituzionali.

Questo messere farebbe meglio rispettare il contratto che ha col Municipio, non mettendo abusivamente inquillini in locali che servono per la scuola di Fossanova S. Biagio, in barba al municipio

e ai suoi sopraintendenti scolastici.

*Baglioni Eugenio*
*Borghi Giovanni.*

Formignana 1 Ottobre

Il micidiale colera volle anche in questa borgata lasciare un' orma della sua fatale escursione. 35 furono a tutt' oggi i morti, sopra 166 colpiti, comprendendovi anche i casi leggeri e non denunciati. Fu purtroppo potente e bastante per ridurre non poche famiglie nella più squallida e desolante miseria e a creare vedove ed orfanelli. In una parola infinite disgrazie in una.

In tanta jattura è però doveroso rivolgere una parola sincera d'encomio all'egregio medico condotto professor. dottor Mari Alfonso, il quale merita d'essere segnalato per l' opera efficace ed utile da lui prestata con tanto zelo pel bene di tanti colpiti, non risparmiando fatiche e stenti sia di giorno che di notte in tutte le ore.

Un elogio ben meritato al nostro Reverendo cappellano Don Arcangelo Tanoni che mai ha mancato di visitare i colerosi, sollevandoli con parole d' incoraggiamento, ed apprestando loro ogni maniera di conforti.

Un grazie di cuore a tutta la benemerita Commissione sanitaria composta dei signori Sitta Isaia e Rusconi Giacomo ed in specialmodo al capo della medesima sig. Mari Alessandro, che al primo manifestarsi del morbo apriva a tutte le famiglie dei colpiti la propria ghiacciaia. A lui la nostra riconoscenza incancellabile, eterna, e le più elette benedizioni dai risparmiati delle famiglie percosse.

Segnalasi pure l'ottimo sig. conte Lodovico Scroffa, Delegato comunale, il quale più volte recossi alle case dei poveri colerosi, visitando le abitazioni prendendo nota dello stato dei colpiti, la condizione delle famiglie, provvedendo di quanto era d' urgenza. Merita altresì encomio il segretario di questa delegazione sig. Gardi Eugenio, che con prontezza esemplare compiva giornalmente l'ingente lavoro di ufficio, interessandosi vivamente dello stato degl' ammalati dal morbo, dando immediata evasione a tutti gl' incombenti che gli venivano presentati.

Si debbono pure infin te grazie al cittadino caritatevole sig. Navarra Alessandro che volle anch' Egli contribuire del proprio a sollievo dei colpiti nella sua tenuta, incaricando all'uopo questa Commissione locale di tenere lista delle spese occorrenti per l'assistenza de' suoi dipendenti, colpiti dal terribile morbo.

Non va neppure dimenticato il nome di Cocchi Domenico che con abnegazione singolare ha funzionato da ispettore degl' infermieri, ed ha sorvegliato alla somministrazione delle vettovaglie.

L. P.

## IN ITALIA

ROMA 2. — Lieto oltremodo papa Leone XIII che il suo nipote il conte Pecci sia divenuto padre, ha inviato alla contessa Luisa Vicentini nei Pecci, madre del neonato, un ricco gioiello e la sua apostolica benedizione.

Il papa stesso ha in animo di celebrare nella sua cappella la purificazione di sua nipote, appena esca di puerperio.

— La *Rassegna* smentisce che il maggior generale Genè, comandante il presidio militare di Massaua, abbia preso possesso di Zula, in nome del Re, senza innalzarvi la bandiera nazionale. Il foglio romano aggiunge che, malgrado qualche non recente obiezione della Francia, il nostro governo ritiene che Zula faccia parte del territorio dipendente da Massaua.

— L' ambasciatore De Launay e l'addetto militare, capitano Robilant, si sono recati a Dresda per rappresentare il Re alle nozze della Principessa di Sassonia.

— Rattazzi è qui giunto stamani da Monza; visitò il Pantheon ed i lavori della tomba di Vittorio Emanuele con Fiorelli, l'architetto Petagna e il direttore Manfredi, disponendo che si raddoppi il numero degli operai onde sieno finiti pel 9 prossimo gennaio; occorrendo spese maggiori saranno preventivate e le sosterrà la Casa Reale.

— L' *Opinione* esaminando la circolare Taiani sui processi pendenti, dice che la nuova legislatura deve occuparsi della riforma giudiziaria altrimenti i mali diverranno irreparabili.

NAPOLI — Con decreto d' oggi l' associazione clericale *Leone XIII* è stata sciolta; il decreto venne immediatamente intimato al presidente del sodalizio. Aspettasi il decreto, che ordina lo sgombero di due altri monasteri.

PALERMO — Il piroscafo *Guadeloupe*, della Compagnia Transatlantica, partito da Bastia (Corsica) con direzione a Palermo, lungo il viaggio ha sofferto dei guasti alla macchina; esso ha dovuto fermarsi a venti chilometri dall' isola di Ustica e mandare una lancia a chieder soccorso nel nostro porto.

Guidavano la lancia un capitano, un ufficiale e tre remator siciliani, che si trovavano a bordo del *Guadeloupe*, reduci dalla pesca del corallo. Dal nostro porto è stato mandato per rimorchiare il *Guadeloupe* un piroscafo della Navigazione Generale Italiana *La Toscana*.

Sono attese 112 persone che sono a bordo del *Guadeloupe*.

— Attilio Gallo figlio del cav. Restivo, procuratore del Re, si baloccava con una scatola di fiammiferi; al povero bimbo inesperto presero fuoco le vestine e fu subito un falò della sua cara personcina. Orribili furono le scottature, e il bambino in poche ore spirava fra i più atroci dolori.

CATANIA — Non molto distante dal paese di Viagrande e precisamente in contrada Monaci abitava, in un suo podere certa Agata Basile, donna di 70 anni, assai danarosa e proprietaria di molte terre.

Conviveva con lei, in qualità di fattore tal Filippo Di Mauro, di anni 36.

La Basile e il Di Mauro erano insieme da circa dieci anni, e relazioni molto intime si dice corressero fra di loro. tanto che la donna facea donazione al Filippo di tutto il suo, - non curando parenti prossimi e in bisogno — e riserbandosi l' usofrutto sino a morte.

Ora la mattina di domenica scorsa, la Basile veniva trovata strangolata nella propria abitazione!

Arrestossi subito il fattore, e costui raccontò che verso l' 1 ant. la padrona lo aveva fatto alzare da letto, e ambedue eransi messi a spaccare dei fichi, per farli asciugare poi al sole.

Terminata verso le 4 la facenda dei fichi, il Di Mauro andò ad aprire la porta d' ingresso, per uscire e metter fuori i fichi, ma aveva appena socchiuso l' uscio che — dice lui — quattro uomini col viso nascosto da fazzoletti, gli si precipitarono addosso, e dopo averlo messo in istato di non poter gridare nè di potersi muovere, recaronsi in cerca della Basile, che erasi andata a nascondere gridando e atterrita nella propria stanza.

Uno solo dei quattro rimase in guardia del fattore, il quale dice che gli altri strangolarono la donna per derubarla di una grossa somma che teneva presso di sè in casa.

Si suppone intanto che tutta questa sia una storiella a bella posta inventata dal fattore, il quale avrebbe lui strangolato la padrona, per rimanere proprietario senza noie di tutti i beni e senza timore che un giorno o l'altro la Basile si pentisse, togliendogli tutto per darlo ai parenti.

## ALL' ESTERO

SUEZ — Scrivono alla *Riforma*:

Giorni sono nelle famose sorgenti di petrolio a Dbiel Zeit è avvenuta una spaventevole tragedia.

Cinquanta forzati eranvi adetti ai lavori delle miniere. Essi, dopo lunga trama, compiuti i preparativi audaci per mezzo di un complotto, creandosi un capo riuscirono a rompere le catene e a fuggire, minacciando di morte parecchi guardiani.

Però dieci guardie nere che li sorvegliavano riavutosi appena dallo sbalordimento dal quale erano state colte per l' improvviso ed inaspettato ammutinamento, senza perdersi di animo intimarono ai fuggiaschi di arrestarsi e si misero ad inseguirli.

I forzati fuggivano riuniti insieme in una banda serrata, ma avevano pensato a fuggire, non a provvedersi di un' arma qualsiasi di difesa. Sicchè erano 50 inermi, inseguiti da dieci uomini armati.

Non obbedendo i forzati alle replicate intimazioni, le dieci guardie si misero a far fuoco contro di loro.

Il massacro fu spaventevole. Ventiquattro forzati furono uccisi e quattro feriti.

Dei quattro feriti due sono morti e gli altri due rimangono in cura all' ospedale ove sono attivamente sorvegliati.

BERLINO — L' ufficiosa *Post* si meraviglia delle idee esposte dall' on. Bonghi nella *Nuova Antologia* riguardo alla politca estera dell' Italia.

Dice che un popolo serio, il quale si proponga scopi limitati, li vuole seriamente. Gl' italiani invece, hanno desideri innumerevoli, ed il governo medesimo è impotente a rinnegare apertamente la irredenta.

Conchiude che l'alleanza difensiva coll' Austria e colla Germania garantì l' integrità dell' Italia.

Un' alleanza offensiva di questa colle Potenze occidentali potrebbe ingrandirla, ma anche sminuirla.

— Si ha da Pietroburgo che il nichilista Degaief, l' uccisore del colonello Sudeichin è fuggito di prigione.

Il Governo Russo gli ha posto addosso una taglia di 25,000 franchi.

PARIGI — Il generale Boulanger darà commissione di altrettanti quadri quanti sono i reggimenti dell' esercito (cioè 144 di fanteria, 77 di cavalleria, ecc.) Questi quadri dovranno raffigurare il fatto più eroico pel quale si è distinto ogni singolo reggimento.

Il ministro ha cominciato intanto con l' ordinare dieci quadri, che figureranno al prossimo Salon. I pittori sono in visibilio per questa inattesa abbondanza di commissioni.

## VARIETÀ

In Inghilterra le cose non si fanno e si fanno in grande. Questo in linea d'affari e anche in linea di peccati.

Là non si stimano che le persone che hanno molte entrate, e si disprezzano i freduristi che hanno solo delle uscite.. spiritose.

Le donne poi non pronunciano la parola mutande, perchè altrimenti le fiamme del rossore, salirebbero al lore viso pudibondo... ma se si mettono a fare quelle cose che... mi capite voi signore italiane?...... allora non s'arrestano per via, ma si ricordano di quel motto latino che dice: *repetita juvant*.

***

Lord Colin Campbell ha sporto querela contro la sua signora accusandola di adulterio. Lord Colin è fratello del marchese di Lorne, genero della regina.

La moglie di lui è una donnina alta, magra, rossa, bionda con grandi occhi azzurri e profondi, labbra vermiglie, voce dolce, temperamento caldo e cuore generoso.....

— E... quell' altro, direte voi.

— Quale altro?...

— Ma sa!... Quando succedono queste cose...... c' è il marito, c' è la moglie e poi c' è...

— Ho capito... Non si spieghi più. Nella mia qualità di giornalista ho piacere che nessuno si spieghi.... e neanche i giornali... Però nel caso presente sarebbe un po' difficile che le facesse il ritratto del... di quell' altro.

— Perchè?

— Ecco: ce n' è uno che è Duca il quale pare abitualmente... con duca le donne sul precipizio; poi c'è un generale non di divisione a quel che sembra ma... di moltiplicazione; poi c'è un medico celebre le cui cure... son rivolte specialmente alle belle donnine; in fine un capitano che occupa un alto grado nell' amministrazione ma che non sa tenersi...... con-tenente nei limiti.

— Quattro?....

— Si signore. Quella bella inglese amava molto la varietà. Cosa ci vuol fare? Ognuno ha i suoi gusti e sui gusti non si discute. Fatto è che il marito si accorse di tutta quell' abbondanza e come le dico ha sporto querela.

— Povero Colin!.. Mi pare che la sua signora se l'intendesse co'-l'-In...ghilterra intera.

— Pare anche a me. Il Tribunale possa alleviare le sue disgrazie.

— Speriamolo!

***

Elettori mi rivolgo a voi. Vi pare una bella soddisfazione quella di avere il diritto del voto? Vi pare che sia una cosa allegra quella di poter depositare un nome in un' urna e poter fare o disfare un deputato, un presidente, un consigliere comunale ecc. ecc.

Se la vi pare una bella soddisfazione allora preparatevi a invidiare, perchè c'è al mondo un uomo che ha votato tanto quanto voi non potete votar mai... Cioè!.. Io vi auguro di poterlo, ma non è così facile come io vorrei che fosse per voi.

***

In America — lo s'indovina subito che il fatto avviene in America — c'è un elettore che ha 119 anni.

Come vedete egli è così abituato ai voti che per lui è vòto... anche l' avello in cui dovrebbe essere a quest'ora legittimamente sceso.

Costui è certo Thomas Garret — che ha degli ottimi... garet-ti ancora — nato nello stato di Marylandia nel 15 agosto del 1767.

Egli votò la prima volta nel 1796 per Ihon Adams, ha votato lo scorso agosto, nelle elezioni di Stato e di Contea che ebbero luogo nell' Alabama e spera nel 1888 di dare il suo voto a Grover Clevelande.

Ecco un uomo che, senza spendere un soldo, ha comodamente il suo... *Secolo* e anche il direttore di questo periodico.

Perchè infatti tutti sanno che il tempo è... Moneta. F.

## CRONACA

**Bollettino sanitario** — Negli ultimi due giorni, un solo caso in città verificatosi sabbato notte nella persona di Cobianchi Antonia vecchia di 80 anni, che jeri soccombeva.

Nel suburbio nessun caso e nessun decesso.

Nei Comuni infetti della provincia: Ambrogio 1 caso — Codigoro 1 caso seguito da morte — Portomaggiore, 1 caso e un morto dei precedenti — Poggio Renatico 1 morto dei precedenti — Fiscaglia 1 caso seguito da morte — Cornacervina 1 caso — Totale negli ultimi 2 giorni, casi 5 e 4 morti.

**Consiglio Comunale** — La seduta di sabbato andò come prevedemmo e sperammo deserta.

Tutti gli oggetti descritti nell' ordine del giorno passano di secondo invito. Giovedì seduta.

**Amministrazione esposti-Maternità.** — Da oggi a tutto il 12 del corr. mese sono depositati nella Segreteria di detta amministrazione a comodo di chiunque voglia esaminarli i bilanci Preventivi dei due Istituti L. P. Esposti ed Ospizio di Maternità riferibili all' Esercizio 1887.

**Per gli allevatori di bestiame.** — Estratto dalla Circolare del Ministero d' Agricoltura Industria e Comm. N. 682 delli 17 settembre 1886 sulle inoculazioni carbonchiose:

Il Ministero ha deciso di mettere in attuazione il voto della Commissione tendente a favorire le inoculazioni carbonchiose e stabilisce le seguenti norme che stimiamo utile riassumere dalla circolare all' uopo testè diramata.

Per l' innesto del carbonchio, conced gratuitamente il vaccino Pasteur. L scuole di medicina veterinaria di Torino, Milano, Bologna, Pisa e Napoli saranno

incaricate della distribuzione del vaccino stesso, e della vendita, a prezzo ridotto, delle Siringhe Pravaz ai Veterinari che da esse scuole verranno scelti a compiere le inoculazioni.

Per tale incarico alle predette scuole veterinarie viene assegnata la seguente circoscrizione geografica.

Scuola Veteriniaria di

*Torino* - Piemonte, Liguria e Sardegna.
*Milano* - Lombardia e Veneto.
*Bologna* - Emilia, Marche ed Umbria.
*Pisa* - Toscana e Lazio.
*Napoli* - Le provincie merid. e Sicilia.

I proprietari che desiderano praticare le inoculazioni devono, per avere il vaccino, inviare apposita domanda alla Scuola di medicina veterinaria, alla circoscrizione della quale appartiene la provincia in cui essi si trovano. Nella domanda dovrà essere indicato; la specie ed il numero degli animali che ogni singolo proprietario desidera sottoporre all'innesto; il nome, cognome e domicilio del veterinario cui si vuole affidare l'operazione; la località precisa (frazione di comune, comune e provincia) in cui trovansi gli animali. La specie ed il numero dei capi da inocularsi dovranno essere comprovati da un certificato, da unirsi alla dimanda, rilasciato dal sindaco del territorio in cui si trovano gli animali.

**Nozze d'oro** — Nella casa patriarcale dell'esimio prof. Carlo Grillenzoni oggi è festa; festa d'amore, di baci, di gioia domestica la più intima e pura. Si solennizzano le nozze d'oro di lui colla ornatissima donna Luisa Recalchi.

La festa loro è anche la festa di centinaia di piccini che nei coniugi Grillenzoni salutano e benedicono ai fondatori, gli indefessi ed amorevoli curatori d'incremento e di prosperità dei nostri asili per l'infanzia. La festa loro la è pure di coloro che hanno in pregio l'ingegno, l'operosità nobilmente esercitata, il patriottismo ardente ed antico e il corredo di virtù d'ogni specie che adornano questa cara ed egregia famiglia di cui Ferrara si onora.

Al gaudio suo noi partecipiamo vivamente; e col voto nostro fervidissimo che si protragga per molti anni ancora la floridissima vecchiaia dei coniugi Grillenzoni, esprimiamo il più cordiale degli augurj per la famiglia tutta, per gli Asili di carità, per il decoro della scienza e dei suoi civici Istituti.

**Cronaca del bene** — L'egregio Prof. Grillenzoni ricordava in modo ben degno questo fausto giorno, con l'offerta di lire 50 a prò degli Asili.

**Sunto annunzi legali** del 1 Ottob.

— Istante li fratelli avv. Mantovani e in pregiudizio Malagò Luigi non che dell'eredità giacente del fu Malagò Alessandro, martedì 9 Novembre presso questo Tribunale si procederà all'incanto di terreni coltivati posti in Ferrara.

— Decreto Prefettizio di espropriazione e indennità in causa dei lavori per il canale emissario della bonifica di Burana.

**Palestra Ginnastica Ferrarese** — Domani sera si riprende il corso regolare delle lezioni di Ginnastica educativa pei Soci effettivi.

Le lezioni avranno luogo nelle sere di martedì, giovedì e sabato d'ogni settimana dalle ore 7 1|2 alle 9 1|2.

**Cronaca delle disgrazie** — Il contadino Moretti Giuseppe di anni 73, di Portomaggiore, nel transitare per un argine di un canale di scolo, con un carro carico d'erba tirato da due buoi, questi impauritisi rovesciarono il carro entro la fossa, e con questi anche il Moretti, che vi rimase annegato.

**Lo stato delle campagne** — Ecco in sunto, le notizie agrarie, riguardanti la seconda decade di Settembre:

La vendemmia prosegue alacremente nelle pianure. La peronospera, la quale pareva dovesse riuscire di grave danno in alcune località dell'Alta Italia, non varrà in generale, a diminuire il prodotto, il quale si presagisce abbondante.

È degno di nota l'osservare che pare sieno le viti basse quelle dove maggiormente si è esteso questo parassita. In alcune regioni dell'Alta Italia, e specialmente nell'Emilia e nel Veneto, si desidera la pioggia per i foraggi, i pascoli, ed in modo speciale per il maiz cinquantino, non ottimo prodotto di quei luoghi. In Sicilia si stanno raccogliendo le ulive. Belli si presentano gli agrumi. Il maiz si sta dovunque raccogliendo con prodotto generalmente abbondante. Si ebbero a lamentare danni non gravi per grandine nelle provincie di Napoli, Avellino, Cosenza e Palermo.

**Teatro Tosi Borghi** — Iersera il pubblico è accorso abbastanza numeroso e, da buon pubblico domenicale, à applaudito a quel *martirio* drammatico che è *Martire*.

Anche iersera la signora Pieri-Tiozzo, e la signorina Monti furono fatti segno ai più vivi applausi del pubblico. — Il Biagi sempre distinto e corretto, assecondato mirabilmente da tutti gli altri.

Questa sera *Cesarina* dramma in 3 atti di Libero Pilotto e la farsi *Un avvocato pedicure*.

**Dal diario della Questura.** — Arresti di C. D. per questua illecita e vagabondaggio e di M. D. - G. P. e G. L. il primo contravventore all'ammonizione e gli altri per furto di uva, e di A. B., B. A. e B. F. il primo per contravvenzione all'ammonizione, gli altri per furto di uva.

Contravvenzioni contestate a 22 individui per canti e schiamazzi notturni, e a P. G. per smercio vino al minuto senza licenza ed a due esercenti pubblici per protrazione d'orario.

Certo Facchini Raffaele riportò in rissa una ferita al capo guaribile in giorni 5, ad opera di S. P.

Questo per ciò che riguarda la città.

In quanto alle campagne, troviamo i seguenti annotamenti.

— A Masi Torello arresto di P. V. per furto canepa a danno Colombrini Costantino.

— A Bondeno furto di una cavalla del valore di L. 400 a danni del possid. Bortolazzi Giuseppe.

— A S. Bartolomeo in Bosco furto di uva a danno di Festi Giovanni ad opera delle donne C. M. e G. V.

Pure a S. Bartolomeo Festi Giovanni percuoteva certe Cenacchi Margherita e Galletti Virginia.

Furto di oggetti di vestiario a danno del possidente Bozzoli Luigi da ignoti.

— A Codigoro per motivi d'interesse il villico Piva Antonio fu percosso da Orlandi Pio.

— A Francollino arresto del pregiudicato T. G. per contravvenzione all'ammonizione e contravvenzione per pascolo abusivo a danno del possidente Sitta Cleto ad opera di A. A. il quale faceva pascolare nel fondo del Sitta 12 buoi arrecandogli un danno di L. 60.

— A Longastrino arresto di C. A. per furto di lana a danno del proprio padrone Tomba Giuseppe.

— A Vigarano, Carafolli Pietro essendo creditore di L. 45 verso P. A. gli toglieva un suino valsente L. 40 per pagarsi del debito, commettendo così il reato dell'esercizio arbitrario delle proprie ragioni.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del giorno 1 Ottobre 1886.

NASCITE Maschi 1 Femmine 1 - Tot. 2.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Vicentini Angelo fu Antonio, con. di Ferrara di anni 54, facchino — Valenti augusta fu Giacomo in Santini di Ferrara di anni 50 giorn. — Gallerani Giuseppe fu Antonio, cel. di Ferr. di anni 23 filarmonico — Rubbiani Bianca di Timoteo di Ferrara di anni 2 e m. 7.

Minori agli anni uno N. 2.

Il Sindaco di Ferrara, per gli effetti del Capo 12 del vigente Regolamento di Polizia Municipale fa noto essergli state presentate 2 domanda per apertura degli esercizi sotto descritti:

Bottega da Fabbro ferraio in Ferrara via Pergolato N. 8.

Deposito petrolio 3° grado in Fossanova S. Marco N. 11.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

3 Ottobre

| | |
|---|---|
| Bar.° ridotto a 0° » | Tem.ª min.ª 13°, 7 c. |
| Alt. med. mm. 765,51 | » mass.ª 25°, 9 c. |
| Al liv. del mare 767,52 | » media 19°, 1 c. |
| Umidità media . 64, 2 | Ven. dom E: |

Stato prevalente dell'atmosfera: sereno, alla mattina nebbia

4 Ottobre — Temp. minima 14,° 9 c

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

4 Ottobre ore 11 min 52 sec. 4

**Preghiamo vivamente quei benevoli associati i quali hanno conti da regolare coll'Amministrazione, a volerlo fare colla maggior sollecitudine.**

ESTRAZIONI DEL LOTTO

*del* 2 *Ottobre*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| VENEZIA . . | 15 | 84 | 74 | 23 | 67 |
| FIRENZE . . | 7 | 78 | 41 | 14 | 83 |
| BARI . . | 88 | 27 | 74 | 55 | 67 |
| MILANO . . | 84 | 67 | 66 | 29 | 54 |
| NAPOLI . . | 45 | 70 | 23 | 86 | 69 |
| PALERMO . . | 3 | 76 | 73 | 43 | 78 |
| ROMA . . . | 45 | 44 | 9 | 59 | 79 |
| TORINO . . | 33 | 88 | 15 | 35 | 84 |

# Telegrammi Stefani

*Londra* 2 — Churchil pronunziò ad Hastford un discorso. Disse che lo stato delle cose avvenute in Bulgaria è gravissimo. Una brutale e vile cospirazione venne a turbare la pace d'una nazione, a privare la Bulgaria del suo capo onorato. Attualmente la libertà ed indipendenza della Bulgaria, Serbia e Rumania è seriamente compromessa. Alcune persone in Inghilterra credono che l'Inghilterra non sia direttamente interessata in tali questioni. Tale asserzione è infondata. L'interesse che l'Inghilterra prende alla libertà ed indipendenza degli Stati divenne il grido tradizionale della sua politica estera. L'Inghilterra salvò la Germania e l'Olanda dal dispotismo di Filippo II, la Spagna da Luigi XIV e protesse l'Europa contro Napoleone I. Beaconsfield nel 1878 impedì che gli Stati balcanici cadessero sotto il giogo russo. Il discorso di Tisza dimostra che la libertà e la indipendenza degli Stati balcanici sono il primo obbiettivo della politica austro-ungherese cosicchè l'Inghilterra può onoratamente ammettere con grande soddisfazione che la potenza i cui interessi sono più direttamente impegnati, è quella che deve rappresentare la prima parte in questa grand'opera internazionale.

Come Salisbury lo disse nel 1878 l'Austria è posta a sentinella sui bastioni della libertà ispirata dal trattato di Berlino e sarà efficacemente protetta. Qualunque sia la modificazione che tale fatto importante ci permetterà d'introdurre nella nostra politica estera, potete essere certi che il governo non abbandonerà bruscamente la politica tradizionale estera.

Vi sono in Europa potenze che desiderano sinceramente di evitare la guerra. Ve ne sono altre che tradiscono tendenze deplorevoli a provocare dissensi e dispute. Il governo inglese ha il dovere di sforzarsi a mantenere i migliori rapporti con tutti gli Stati e cercare di sciogliere pacificamente le difficoltà internazionali. Ma se si producesse un avvenimento grave e pericoloso che costringesse il governo a fare una scelta, l'appoggio dell'Inghilterra si accorderebbe ai governi che vogliono tutelare la pace e la libertà dei popoli, a favore dei quali la nostra adesione, data a tempo opportuno, deciderebbe probabilmente, senza bisogno di impiegare le forze, l'esito della questione.

La nostra diplomazia eviterà un'iniziativa inutile ma eziandio una politica d'isolamento egoista. In ogni modo spera che contribuirà al mantenimento della pace ed alla sicurezza generale.

*Vienna* 2. — Il *Fremdenblatt* rispondendo all'articolo della *Morning Post* dice nessuno in Europa nè a Berlino, nè a Vienna, nè a Pietroburgo vuole la guerra; si tratta di trovare il mezzo per addivenire ad una soluzione pacifica.

*Sofia* 2. — Nel colloquio fra i ministri e Kaulbars si sono fatte certe reticenze riguardo alla messa in libertà degli ufficiali, quindi i ministri assicurarono Kaulbars che si è rinunziato a qualsiasi idea di rieleggere Alessandro Ma il governo decise di non rimettere le elezioni generali. Kaulbars rispose che lo Czar non rinunzierebbe alle sue domande assolutamente recise, ma che comunicherà a Giers il loro modo di vedere.

*Londra* 2. — La *Pall Mall Gazette* dice che Warren, capo della polizia di Londra, provvide alla protezione dei pubblici edifici. Mille agenti di polizia s'impiegheranno ad osservare i movimenti degli individui sospetti.

*Madrid* 2. — Il Consiglio di guerra che deve giudicare Villacampa si è riunito oggi.

Un altro Consiglio sotto la presidenza del generale Cordora, si è riunito per giudicare il luogotenente Serrano, tre sergenti e quattro caporali.

Un terzo Conglio di guerra presieduto da un colonnello si è pure riunito per giudicare un ufficiale in ritiro e due borghesi accusati di complicità nella morte di Velaide.

*Madrid* 2. — Il Consiglio di guerra condannò a morte Villacampa, il luogotenente Serrano e cinque sottoufficiali.

*Madrid* 3. — Il Papa telegrafò alla figlia di Villacampa, dicendo che intercederà presso la reggente in favore dei condannati a morte.

*Vienna* 2. — Oggi vi fu un pranzo di gala presso l'Imperatore in onore del Re di Serbia.

## Del mattino

*Sofia* 3. — Il Consiglio dopo lunga discussione deliberò il testo della risposta alla nota russa. La risposta riferentesi all'intervista di ieri con Kaulbars dice: che il Governo è del tutto disposto a seguire i consigli della Russia ma non può farlo che nella misura consentita dalle leggi del paese.

*Costantinopoli* 3. — Thornton partirà il 10 corrente.

White dicesi inaugurerà una nuova politica inglese in Oriente.

**P. CAVALIERI, Direttore responsabile**

*(Tipografia Bresciani)*

# EMULSIONE
DI
# SCOTT
d'Olio Puro di
## FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

*È tanto grato al palato quanto il latte.*

**Possiede tutto le virtù dell 'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.**

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

**Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK**

*In vendita da tutte le principali* **Farmacie a L. 6, 50 la Bott.** e 3 *la mezza e dai grossisti Sig.* **A. Manzoni e C.** *Milano, Roma, Napoli – Sig.* **Paganini Villani e C.** *Milano e Napoli.*

### Uve modonesi

Possono acquistarsi uve sceltissime modonesi esenti da malattie parassitarie, dei comuni di Mirandola, S Felice, Concordie, San Possidonio, poste in ceste a Ferrara ai prezzi di lire 20 a 25 per quintale a seconda delle qualità, dazio escluso.

Rivolgersi per le trattative allo studio di Luigi Corradini (Ferrara via Borgo Leoni 16)

BENEFICIO ANNUO
**di L. 4000 e 5000**

Offerto a tutte quelle persone che volessero occuparsi nei loro momenti di ozio, della rappresentanza di una casa importante.

Scrivere al sig. Barnai, 59, Boulevard de la Senne a Bruxelles (Belgio)

STABILIMENTI
## ANTICA FONTE DI PEJO
**NEL TRENTINO**

Aperti da Giugno a Settembre

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare — **Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s|m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.** — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI,** dai sigg. Farmacisti e depositi annunciati. (3)

# GAETANO MARCHI
**Ferrara — Corso Porta Reno N. 17, 17ª e 19**

Tiene deposito e vendita all' ingrosso ed al dettaglio del vero:

**Cemento** Portland di Germania.
» Grenoble de la Porte di Francia.
» di Casale Monferrato di 1.ª, 2.ª e 3.ª qualità.
» Ponti contro l' umidità e salsedine.

**Calci** idrauliche di diverse qualità.

Deposito di **Cucine economiche** e **Caloriferi** in ferro e ghisa di diverse forme e dimensioni, delle migliori fabbriche italiane ed estere.

**Stufe** sistema Meidinger.
» a ventilazione.
» a diversi sistemi, con regolatore e senza, in ferro, ghisa e terra refrattaria, nazionali ed estere.

**Franklin** e **Caminetti.**
**Fornelli** e **Scaldaferri** di ghisa di diverse forme e grandezze.
**Vaschette** inodore per latrine in maiolica, con valvole di ottone e ghisa, con rubinetto e senza.
**Macchinette** inglesi per latrine con rubinetto per acqua.

**Tambelloni** da forno e terra refrattaria.
**Mattoni** refrattari inglesi e nazionali.
**Condotti** a doppia vernice di diverse dimensioni.
**Terraglie** di Castellamonte.
**Fumaioli** e **Abbaini.**

Eseguisce qualunque ordinazione in lavori di cemento, e cioè:

**Ornati** per fabbricati.
**Gradini** per scale.
**Balaustre** e **Mensole.**
**Parapetti** da ponte.
» da pozzo.
**Orinatoi.**
**Abbeveratoi.**
**Pavimenti** in quadrelli di qualunque disegno e colore.
**Beton** uso francese cilindrato e rigato con diversi disegni.
**Bancali** per finestre.
**Condotti** per acqua.
**Copertine** da muri.
**Panchette** da giardino.
**Quadrettoni** traforati e per marciapiedi, cilindrati e rigati.

*Fabbrica e laboratorio di qualsiasi genere di cucine economiche ed apparecchi di riscaldamento, e collocazione in opera dei medesimi.*

# AVVISO IMPORTANTE
# Fabbrica di Calze a Macchina

Il sottoscritto avvisa il pubblico che ha aperto in Ferrara, **Via Mazzini N. 9**, una fabbrica per la lavorazione di calze senza cucitura, eguali a quelli che si fanno a mano, tanto in lana, quanto in cotone, e seta.

Queste calze si possono nuovamente accomodare a mano coi ferri comuni da calze.

Il bel modello della Calza deriva dai punti calati, od aumentati gradatamente, come si fa a mano.

Le molte ordinazioni già eseguite attestano la precisione del lavoro e come tal genere vada ognor più diffondendosi nelle famiglie.

Il sottoscritto continuerà colla maggior sollecitudine, ad eseguire qualunque commissione che gli verrà affidata; ed avverte pure che tiene un assortimento completo di filati.

Avverte inoltre che il deposito di **macchine da cucire,** della ditta Pisa e Soschino viene messo in liquidazione a prezzi ribassati.

**L. SOSCHINO.**

# VINI SUPERIORI MARSALA
## NICOLA SPANÒ E Ci
Esportatori — **Marsala** — 10 Medaglie

FATTORIA VINI TOSCANI
## I. L. RUFFINO - Firenze
**6** Medaglie d' oro — Fornitore della Real Casa

Esportatori — Depositi e Rappresentanze — *Roma, Napoli, Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Bruxelles, Amsterdam, Monaco.*

FABBRICA DI CIOCCOLATA
## PH. SUCHARD
NEUCHATEL (Svizzera)

**20** medaglie d' oro

diploma d' onore dell' Accademia Nazionale di Parigi

**Depositi: Londra — Parigi — RIPUTAZIONE MONDIALE**

**PREMIATA DISTILLERIA LIQUORI**
## G. VISCONTI e C.º Milano
Specialità della Ditta: *Doppio Kumell — Sacrerba — Fernet Milano — Mandarino — Sciroppi —* Esportazione *Fernet*

**OLJ TOSCANI**
## FILIPPO BERIO - *Lucca*

*Per Commissioni dirigersi al Rappresentante*
## VITTORE SABBIONARI -- FERRARA

# ANTONIO E DOMENICO F.lli MARCHI
Via dell' Arsenale Num. 3 — Ferrara
Dirimpetto all' Albergo del Pellegrino e Gaiana

Avvenuta la separazione della Ditta Fratelli Marchi e Comp. con magazzeno in Via Porta Reno N. 33, i sottoscritti, due componenti la stessa Ditta, hanno aperto *Magazzeno in Via Arsenale N.* 3 collo stesso assortimento di generi ed imprendendo le stesse commissioni per qualunque lavoro in cemento a prezzi limitatissimi.

Si pregiano pure render noto che tengono un grandioso assortimento di **stufe, franklin, caloriferi, cucine economiche** ecc. ecc.

Deposito Cemento e Calce, Mattoni inglesi e nazionali — Fabbricazione di lavori in Cemento, Portland, ornati, gradini, copertine da muri, vasche ecc. — Pavimenti di quadrelli Beton ad uso francese.

**ANTONIO E DOMENICO F.lli MARCHI**

## Sorgente Amara

È di una azione purgativa superiore alle altre acque amare minerali, e corrisponde sempre senza provocare dolori intestinali, o produrre molestia del contenuto addominale.

È un ecellente preservativo dell' iperemia cerebrale e delle malattie dipendenti d'impedimento di circolo sanguigno dei riperi del ventre.

È di gusto aggradevole e tollerabile da qualsiasi persona.

*Deposito in Ferrara dai Signori*

ZENI NICOLÒ — NAVARRA FILIPPO —
CHIMICI FARMACISTI

## IL CONCETTO DEL FTO
STUDII FILOSOFICO-CRITICI
di
**ETTORE SALVI**
**Con prefazione e Note di Aurelio Saffi**
Un elegante Volume in 8° di p. 340
Si Vende al Stabilimento Tipografico Bresciani al prezzo di L. 4.

## MACCHINA DA CUCIRE A DUE ROCCHETTI
Una invenzione di eminente importanza è la
MACCHINA A DUE ROCCHETTI
**JUNKER & RUH, Patent**

la prima e l'unica macchina da cucire a punto doppio che consuma anche il filo inferiore direttamente dal rocchetto.

Grande risparmio di tempo — massima velocità — nessun rumore — garanzia illimitata.

**Chiunque abbia l'intenzione di acquistare una macchina, procuri di persuadersi prima del valore di questa invenzione e dei suoi vantaggi.**

Capsula con rocchetto in grandezza ridotta.

Vendita esclusiva per **Ferrara** e circondario presso:

**Carlo Otto.**